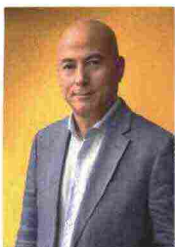


Quello che gli uomini non dicono



Aldo Cazzullo
acazzullo@rcs.it

Se un giorno sarà una donna a eleggere il Papa

«Perché non ci sono qui tra di noi cardinali donne?» chiede il protagonista. Si chiama Guido Baldini, è professore di storia moderna in un'università francese, e per una serie di equivoci, di errori e di provocazioni è eletto papa nel conclave del 2013. Lui non ne sa nulla. Viene convocato in Vaticano, con una scusa, la sera del 12 marzo. Al suo arrivo viene condotto nella Cappella Sistina dove viene messo al corrente dell'accaduto. Ne nasce una storia surreale - l'ha raccontata Gianluca Briguglia nel suo romanzo *La vera storia dell'elezione di Papa Francesco* (Marcianum Press) -, e anche divertente e ricca di colpi di scena, ma meno irrealistica

di quanto possa sembrare. Un laico, infatti, può essere eletto papa, anche se non è cardinale, anche se non è sacerdote. Verrebbe da dire: anche se non è credente. I canoni su questo non si esprimono. L'importante è che sia battezzato; e maschio.

Un papa donna è impossibile, anche se la tradizione medievale ha parlato di una papessa Giovanna. Ma lo stesso non vale per i cardinali. «Nel prossimo conclave ci saranno laici e donne» dice ancora il protagonista in una delle scene più drammatiche del romanzo. E questo, almeno in linea teorica, sarebbe possibile. Anzi, in passato è stato proposto. Il cardinalato, infatti, non è un sacramento. Piuttosto è una specie di giurisdizione, una funzione. Nulla vieta davvero che a diventare cardinale sia una donna, o un non prete (si dice che papa Paolo VI avrebbe voluto creare cardinale il grande filosofo Jacques Maritain). E in ogni caso niente impedisce che sull'accesso a certe cariche - o sulla composizione del conclave - un papa cambi le regole, nel caso servisse. Sarebbe qualcosa di straordinario se una o più donne assumessero la porpora cardinalizia, cioè un ruolo di potere reale nella Chiesa, un'istituzione «che si vuole madre, ma è in mano a uomini senza donne», dice il protagonista. E chissà, forse in un romanzo pieno di profezie, questa dei cardinali donna (se non proprio del papa laico) potrebbe un giorno compiersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quello che gli uomini non dicono

di Aldo Cazzullo

Se un giorno sarà una donna a eleggere il Papa

di Aldo Cazzullo

«Perché non ci sono qui tra di noi cardinali donne?» chiede il protagonista. Si chiama Guido Baldini, è professore di storia moderna in un'università francese, e per una serie di equivoci, di errori e di provocazioni è eletto papa nel conclave del 2013. Lui non ne sa nulla. Viene convocato in Vaticano, con una scusa, la sera del 12 marzo. Al suo arrivo viene condotto nella Cappella Sistina dove viene messo al corrente dell'accaduto. Ne nasce una storia surreale - l'ha raccontata Gianluca Briguglia nel suo romanzo *La vera storia dell'elezione di Papa Francesco* (Marcianum Press) -, e anche divertente e ricca di colpi di scena, ma meno irrealistica

Quello che le donne raccontano

di Aldo Cazzullo

«Perché non ci sono qui tra di noi cardinali donne?» chiede il protagonista. Si chiama Guido Baldini, è professore di storia moderna in un'università francese, e per una serie di equivoci, di errori e di provocazioni è eletto papa nel conclave del 2013. Lui non ne sa nulla. Viene convocato in Vaticano, con una scusa, la sera del 12 marzo. Al suo arrivo viene condotto nella Cappella Sistina dove viene messo al corrente dell'accaduto. Ne nasce una storia surreale - l'ha raccontata Gianluca Briguglia nel suo romanzo *La vera storia dell'elezione di Papa Francesco* (Marcianum Press) -, e anche divertente e ricca di colpi di scena, ma meno irrealistica

007035